

IL GIORNALE DI CALABRIA



ANNO L - N. 24 - QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - www.giornaledicalabria.it - SABATO 4 FEBBRAIO 2012 - € 0,50

Neve e gelo: anche Roma finisce in tilt

Emergenza neve in buona parte del Paese ed anche nella Capitale. Il sindaco **Alemanno** ha disposto la chiusura di uffici e scuole con decorrenza immediata. A **Roma** è scattato il piano del trasporto pubblico che prevede il funzionamento delle sole linee contemplate in caso di emergenza neve, comprese le 27 linee della rete notturna. Sciolti anche i tumi dei taxi per agevolare gli spostamenti in città. Oltre **1.500 persone** ospitate nei centri previsti nel **Piano Freddo**, più altri 500 posti letto per chi vive negli insediamenti abusivi della capitale. È quanto prevede il piano di accoglienza messo a punto dal **Campidoglio** per far fronte, dal punto di vista sociale, al maltempo che sta colpendo la città di Roma. Ma l'emergenza neve e gelo riguarda come detto buona parte del Paese e sta per arrivare anche al **Sud**. Neve sulla **Napoli-Bari**, con notte in coda al casello per pullman e auto bloccati, **Abruzzo** interno e Marsica sotto scacco (a **Roccaraso e Pescasseroli** la neve ha raggiunto gli 80 centimetri), neve abbondante anche a quote basse su tutto il **Molise**. Freddo polare a **Firenze** e provincia, circolazione rallentata nel fermano, nord della **Ciocciaria** in ginocchio, ghiaccio su alcune strade pure in **Calabria** e **Sicilia**. A **Torino** non nevica più ma il pericolo è il ghiaccio, in Friuli punte record di -21,9 sul Lassari e raffiche di bora fino a 120 km l'ora a **Trieste**. Situazione degli aeroporti complessivamente regolare, sottolinea l'Enac, con "contenuti ritardi in alcuni scali del nord", mentre tutte le linee ferroviarie risultano aperte e Ferrovie dello Stato esclude criticità per la linee principali e l'alta velocità **Torino-Milano-Roma-Napoli**: resta l'allerta in Emilia Romagna. In tutta l'area centrale rimane invece difficile la circolazione stradale, nonostante l'immediata attuazione del piano neve. A Isernia un autista 46enne è morto per un malore dopo aver tentato di raggiungere il bus con il quale doveva effettuare la corsa: ad impedirglielo è stata la neve.



Nella notte tra giovedì e venerdì ignoti sono penetrati negli uffici demografici danneggiandoli gravemente e rubando i computers. Scritte e minacce contro il sindaco

Ennesima intimidazione mafiosa al Comune di Isola Capo Rizzuto



Gli uffici del Comune visitati dai vandali



Caterina Girasole

ISOLA CAPO RIZZUTO. La scorsa notte sconosciuti si sono introdotti negli uffici servizi demografici e tributi del Comune di **Isola Capo Rizzuto** danneggiandoli gravemente e rubando alcuni computer ed altre apparecchiature elettroniche. Sui muri sono stati anche scritti insulti e minacce. Nello scorso mese di gennaio il portone del Comune di Isola era stato incendiato. Alcuni giorni dopo era stato anche aggredito il vicesindaco, **Anselmo Rizzo**. "Tra furti e messaggi subdoli siamo oggetto di un'attenzione particolare che ci preoccupa sempre più. Viviamo in un clima di vero e proprio allarme". Lo ha detto il sindaco di Isola Capo Rizzuto,

Carolina Girasole, facendo riferimento all'ultima intimidazione compiuta ai danni dell'ente con il furto di alcuni computer e **scritte di minacce**. "Alle difficoltà organizzative che viviamo a causa dei problemi di bilancio per le restrizioni economiche che ci vengono imposte -ha detto ancora- dobbiamo aggiungere questa esasperante pressione da parte della criminalità. È una situazione che mi lascia stupefatta -ha concluso il sindaco- e per la quale chiediamo un'attenzione sempre maggiore da parte delle autorità di **pubblica sicurezza**". "Purtroppo dobbiamo condannare l'ennesimo e ineccepibile atto intimidatorio perpetrato nottetem-

po contro il Comune di Isola Capo Rizzuto". Lo afferma, in una nota, il consigliere regionale **Salvatore Pacenza**, del Pdl, segretario della Commissione contro il fenomeno della 'ndrangheta. "Nel mirino dei soliti ignoti - aggiunge - c'è ancora il sindaco, **Carolina Girasole**. A lei esprimo vicinanza umana ed istituzionale, così come ai suoi familiari". "Come sempre - dice ancora Pacenza - confidiamo nel tempestivo intervento di **forze dell'ordine** e magistratura per fare chiarezza sull'accaduto, ma auspichiamo nuovamente una **reazione ferma** e decisa da parte della parte buona della società civile di Isola Capo Rizzuto".

Arriva il Burian dalla Siberia: neve e gelo anche in Calabria

CATANZARO. È iniziato anche in **Calabria** il conto alla rovescia per l'arrivo del **Burian**, il vento gelido di origine siberiana che, già dalle prossime ore secondo le ultime previsioni meteo, farà sentire il suo influsso in termini di precipitazioni nevose e abbassamento delle temperature anche dal **Pollino allo Stretto**. Per il week-end e l'inizio della prossima settimana, almeno fino a **martedì**, come confermano dal Centro funzionale multisicchi dell'**Arpacal**, la neve imbiancherà non solo i rilievi della regione ma anche le zone interne collinari intorno ai 400 metri sul livello del mare. "Già ieri - dice l'ingegnere **Salvatore Arcuri** - in molte zone della regione ci sono state piogge intense mentre da sabato sera si parla di nevicata a quote sui 400-500 metri. Non sono escluse, però, **precipitazioni nevose** anche a quote più basse a macchia di leopardo come effetto dello spostamento verso sud della perturbazione che sta interessando in queste ore l'area centrale del Paese dopo avere riguardato diverse regioni del nord. Sempre da stasera è prevista neve sulla **A3 Salerno-Reggio Calabria** nella zona del valico di **Campotenese**". E proprio sull'autostrada sono pronti a intervenire - assicurano dall'Anas - uomini e mezzi spargisale e spazzaneve come previsto dal Piano attivo da novembre e sottoscritto da **prefetture e Polstrada** con la condivisione degli enti locali interessati. Anche sulla rete ordinaria, in particolare sulla statale **Silana Crotonese** e sulle arterie dell'interno, l'azienda ha dislocate 11 postazioni operative, con depositi di sale, dove

ci sono delle squadre di pronto intervento h24. In contatto stretto con la struttura Arpacal che si occupa di elaborare le previsioni meteo nella regione c'è la **Protezione civile** regionale che ha il suo cuore pulsante a **Germaneto di Catanzaro**. "La nostra sala operativa - spiega il dirigente **Salvatore Mazzeo** - è operativa 24 ore su 24 e costantemente si occupa di evidenziare le zone a maggiore rischio comunicando le allerta meteo ai sindaci e preallertando le associazioni di volontariato diffuse sul territorio. Anche in questa circostanza dinanzi alle previsioni che parlano di nevicata a quote basse siamo attivati sia a livello centrale che delle unità operative provinciali". "La "macchina" è in moto - prosegue Mazzeo - e certamente è sempre migliorabile tenuto conto che si lavora su previsioni che, in quanto tali, sono modificabili. In ogni caso riteniamo che sia sempre meglio attrezzarsi per tempo piuttosto che sottovalutare situazioni di possibile rischio". La **caduta verticale delle temperature** che dovrebbe caratterizzare la fase di maltempo è tenuta d'occhio anche dalle **Ferrovie dello Stato**. Le maggiori attenzioni sono riservate alla stazione di **Cosenza** dove, in passato, si sono verificate situazioni di difficoltà dovute al gelo dei binari. "Fino ad ora - spiegano dalla società - non si sono evidenziati casi del genere ma siamo pronti ad intervenire". Esiste comunque - assicurano le Fs - un **Piano neve** con squadre di pronto intervento in grado di fronteggiare che si dovessero presentare in tutta la regione.

Pagamenti, la Regione sta mantenendo gli impegni assunti

CATANZARO. La Regione Calabria continua a essere puntuale nell'adempimento dei pagamenti. In questa settimana la **Ragioneria Generale** della Regione ha provveduto al trasferimento di notevoli somme, ad iniziare dal trasferimento alle Aziende Sanitarie della rimessa mensile per 245 milioni di euro per la **Sanità**. È stato dato, inoltre, il via libera al versamento di 13 mln di euro in favore della **"Fondazione Campanella"** e della Sanità anche per le quote relative agli indennizzi previsti dalla legge 210/92. Si è proceduto a pagare anche le mensilità (relative alla legge 15/2008) al **Comune** di San Giovanni in Fiore. Come da programma sono stati liquidati 2.585.000 di euro al Dipartimento Urbanistica relativi a residui in perenzione amministrativa e, nella prossima settimana, si provvederà a liquidare gli altri Dipartimenti. Altro importante trasferimento è quello relativo all'**Afor** a cui sono andati circa 28 milioni di



Giacomo Mancini

euro per la chiusura dell'anticipazione bancaria. È stata, inoltre, trasferita un'altra tranche di 10 milioni di euro all'**Arcea**, come quota di partecipazione della Regione al programma comunitario "Psr Agricoltura" per lo sviluppo rurale. All'inizio della prossima settimana si provvederà al pagamento delle mensilità arretrate ai lavoratori **Lsu e Lpu**. Soddisfazione è stata espressa, in proposito, dall'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Comunitaria **Giacomo Mancini** e dal presidente della Regione **Giuseppe Scopelliti**.

Regione: un pdl del Pd per ridurre i costi del Consiglio

La V Commissione Riforme e decentramento del **Consiglio regionale**, convocata per il 7 febbraio, prenderà in esame anche la **Proposta di legge** di modifica dello Statuto, approvato con la legge 25 del 2004, presentata il 16 settembre scorso dal Gruppo del Partito Democratico, primo firmatario il capogruppo **Sandro Principe**. "La proposta raccoglie tra l'altro - è detto in un comunicato del Gruppo del Pd - i risultati di un approfondito dibattito sul funzionamento delle istituzioni al fine di meglio strutturarle e renderle più agili, per rispondere con sollecitudine ed efficacia alle problematiche che interessano le collettività amministrative. Naturalmente, il raggiungimento di questo ambizioso obiettivo porta con sé una significativa **riduzione dei costi** delle istituzioni stesse e risponde, altresì, ad una più generale esigenza di riduzione della spesa pubblica, resa ormai ineludibile dalla delicatissima situazione economica che sta vivendo il **"Sistema Paese"**. In questo contesto, la quasi generalità delle forze politiche nazionali si sta ponendo il problema di ridurre drasticamente i membri delle **due Assemblee legislative**: una coraggiosa decisione di questo tipo andrebbe ad esaltare la funzione della rappresentanza piuttosto che comprimerla". "È evidente che in questo scenario - sostiene ancora il **gruppo del Pd** - si pone il problema della composizione del Consiglio regionale che, ad avviso del gruppo democratico, è in grado di funzionare bene con un numero di **40 consiglieri**. Conseguentemente, uguale riduzione deve riguardare la **Giunta regionale** che può ben essere composta da otto assessori, compreso il vicepresidente, di cui al massimo due esterni. Il disegno di legge del Gruppo del Partito Democratico rappresenta la prima iniziativa mirante ad evitare la proliferazione dei **Gruppi consiliari**. Per i democratici - conclude la nota - avere dieci consiglieri regionali e quattro assessori in meno ed, inoltre, un numero minore di gruppi consiliari rappresenterà una significativa riduzione dei costi della **politica**, anche perché ciò determinerà una conseguente riduzione delle strutture".



Sandro Principe

Il presidente della Regione, Scopelliti, attacca quanti hanno favorito settori criminali innalzando nel contempo le bandiere dei difensori strenui, a parole, della legalità

“Mafia e antimafia? Spesso coincidono”



Giuseppe Scopelliti

REGGIO CALABRIA. "Queste giornate sono servite da efficace approfondimento e l'iniziativa del **Museo della 'ndrangheta** è senza dubbio positiva, soprattutto in questa terra dove chi fa è soggetto a critiche". Lo ha detto il presidente della Giunta regionale della Calabria, **Giuseppe Scopelliti**, intervenendo al convegno sulla zona grigia in corso a Reggio Calabria. "Ho deciso di essere qui - ha aggiunto - perché per troppo tempo c'è stato chi, in Calabria, ha fatto la mafia e l'antimafia nello stesso momento. Parlo proprio delle stesse persone fisiche che per troppo tempo hanno fatto gli interessi di settori dell'**illegalità dilagante** e hanno contempo-

aneamente innalzato le bandiere dell'antimafia. In questa terra per molto tempo è prevalsa l'idea, soprattutto in politica, di non decidere, quella che io definisco **la politica dello "nnacare"**". Scopelliti inoltre ha ricordato che "nel momento della scelta delle candidature che mi si sottoponevano dissi molti no proprio per cercare di tutelare al massimo le liste ed i partiti. Peraltro voglio ricordare che due candidati alle scorse elezioni regionali andarono in casa Pelle e dissero al boss: "quel pezzo di m... di Scopelliti non voleva candidarmi". Nonostante tutti i filtri che abbiamo messo in campo sono successe comunque cose gravi". Il Presidente della

Giunta regionale inoltre, nella qualità di commissario alla sanità, ha ricordato che "l'accorpamento dell'**Asp di Locri** con Reggio Calabria è stata una misura di prevenzione proprio perché in quella realtà sanitaria le procedure non sono mai state né limpide né trasparenti, alimentando, ovviamente, meccanismi gravissimi. Da questa mia postazione sono riuscito finora a togliere dal controllo della speculazione oltre 130 milioni di euro di spesa per la **sanità**. Questo serve per meglio comprendere cosa sta accadendo oggi a **Reggio** ed in Calabria, le ragioni delle tante intimidazioni e denigrazioni originate da lobbies perverse e da una parte della politica. In Calabria, è chiaro ed evidente, che c'è chi cerca di ostacolare il cambiamento. Noi dobbiamo evitare che la **Regione** e la Calabria continuino ad essere terra di conquista, soprattutto nell'utilizzo dei fondi europei". "Bisogna sostenere - ha detto infine Scopelliti rivolto ai numerosi studenti - chi vuole resistere con coraggio a tutto questo. Voglio concludere dicendo: ognuno ha la propria verità ma la storia dirà chi ha fatto bene o chi male".

Regione, approvato il Piano Attuativo per la forestazione

CATANZARO. La **Giunta regionale**, su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Foreste e Forestazione, **Michele Trematerra**, ha approvato, nell'ultima seduta, il Piano Attuativo Annuale relativo alle attività di forestazione ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 20/92. Tale strumento di previsione - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - consentirà agli **Enti attuatori** le attività di forestazione in Calabria, **Afor e Consorzi di Bonifica**, di progettare e realizzare interventi di difesa idrogeologica, manutenzione degli ecosistemi forestali, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, con l'impiego della manodopera idraulico forestale che attualmente in Calabria conta su circa 8.600 unità. Malgrado le ristrettezze finanziarie che attanagliano il comparto, e che le risorse attual-



Michele Trematerra

mente disponibili non garantiscono, allo stato, la totale attuazione del **Piano Annuale di Forestazione**, su indirizzo del Presidente Scopelliti, verrà nell'immediato insediato un tavolo tecnico tra i **Dipartimenti regionali** (Agricoltura, Ambiente, Lavoro, Lavori Pubblici), al fine di individuare e sostenere interventi aggiuntivi e compatibili con il suddetto piano.

Marilina Intrieri: “Carta dei minori da rivedere”

L'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Calabria, **Marilina Intrieri**, "nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e applicazione dei diritti dei minori" interviene sulla stipula, avvenuta in data 23 novembre 2011, "in assenza di confronto con le Autorità di tutela dei **diritti dei minori**" di un accordo con l'Ufficio scolastico regionale e l'Ente privato "Osservatorio sui diritti dei minori". "È evidente che la "carta", così come proposta - afferma la Intrieri - manifesta un atteggiamento contrario alla cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e necessita attenta e ponderata revisione alla luce della Costituzione della Repubblica, della legislazione vigente nel nostro ordinamento, delle convenzioni internazionali,

nonché della normativa europea. L'esame della **"carta de qua** non può prescindere dall'analisi del concetto di educazione cui è indissolubilmente correlato. Il processo di evoluzione dei diritti dei minori - riconosciuti, finalmente, "soggetti" titolari di diritti soggettivi perfetti, autonomi e azionabili - ha trasformato anche il carattere dell'**autorità genitoriale**, la cui potestà, oggi, consiste in una mera titolarità di diritti dell'esercente finalizzata alla realizzazione della sana crescita psicofisica del minore. Per la realizzazione di detto interesse superiore, l'educazione non può concretarsi nell'imposizione di una serie di **regole-doveri**, ma nel fornire tutti i mezzi necessari a che il minore (titolare di diritti e di doveri e non di doveri

prima e diritti poi) sia in grado di divenire persona adulta. Non si educa un minore attraverso una serie di ordini consacrati in un decalogo impositivo di comportamenti formali, quale appare la **"carta dei doveri dei minori"**. Piuttosto, li si stimola con adeguati strumenti di apprendimento affinché determinati valori sorgano nei minori stessi". Per Marilina Intrieri "il decalogo, inoltre, rischia di produrre effetti deleteri: l'uso improprio della categoria delle situazioni giuridiche soggettive riferite al minore (obbligo contrapposto al diritto), rischia, infatti, di generare nel momento applicativo un monstrosus giuridico non solo sotto il profilo costituzionale, ma anche e soprattutto su quello umano".

Acqua, in Calabria “c'è bisogno di una nuova legge”

CATANZARO. Dall'esame della gestione delle **risorse idriche** in Calabria emerge "un quadro complessivo caratterizzato da un'inerzia politico-amministrativa rispetto all'attuazione compiuta di un sistema integrato e capace di uniformare i livelli di prestazione e di efficienza". A scriverlo, afferma l'avv. **Salvatore Gullì**, legale del Coordinamento regionale per l'acqua pubblica, è la Sezione regionale di controllo della **Corte dei Conti** in una bozza di relazione approvata il 29 luglio scorso. "È un documento di fondamentale importanza - ha sostenuto Gullì - perché esamina in maniera approfondita la legislazione europea, nazionale e regionale e la giurisprudenza della Corte costituzionale in materia ed esamina puntualmente la situazione calabrese. Dalla relazione, prosegue Gullì, emerge un quadro connotato da un "inequivocabile condizione di confusione amministrativa e di azione politica, c'è urgenza di dotarsi di una nuova **legge sull'acqua**, essendo ormai vetusta la legge regionale n. 10 del 1997".

Avviso al Pubblico Genhydro s.r.l. - via Sorio, 120 - 35141 Padova

La Società Genhydro s.r.l. con sede legale in Padova via Sorio, 120, CF e P. IVA 03543770287

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008, la documentazione necessaria nell'ambito "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" (V.I.A.), il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale, relativi alla realizzazione di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica, ubicato nel Comune di Lungro (CS) sul Torrente Tiro, presso i seguenti uffici:

- Regione Calabria - Dipartimento Ambiente - Loc. Corvo, viale Isonzo, 414 - 88100 Catanzaro;
- Provincia di Cosenza - Settore Ambiente e Demanio Idrico - Via R. Montagna, 13 - 87100 Cosenza;
- Comune di Lungro - Corso scanderberg - 87010 Lungro (CS).

Tale progetto, consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Lungro sul Torrente Tiro, avente una potenza nominale di 230 kW composto da: opera di presa in sinistra idraulica, condotta interrata, edificio centrale con relativa opera di restituzione e relative opere di collegamento alla rete di distribuzione elettrica.

Entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

QTRP, alla Provincia proficua riunione del "Tavolo tecnico"



Si è tenuta alla Provincia una riunione del tavolo tecnico per discutere della bozza del documento preliminare del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) elaborato dall'Assessorato e dal Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria. All'incontro hanno preso parte, oltre al presidente della Provincia **Wanda Ferro**, il direttore generale del Dipartimento regionale Urbanistica, arch. **Saverio Putortù**, i rappresentanti degli ordini professionali (**Biagio Cantisani** e **Carla Martire** per l'Ordine degli architetti, **Salvatore Saccà** per l'Ordine degli ingegneri, **Fabio Procopio** per l'Ordine dei geologi, **Domenico Mazzei** e **Nicola Santopolo** per il Collegio dei geometri), l'ing. **Pierluigi Mancuso** e l'arch. **Angelo Alcaro** del Gruppo di Progettazione del PTCP, dirigenti e funzionari della Provincia (l'arch. **Alfredo Gigliotti**, il dott. **Domenico La Gamma**, l'ing. **Antonio Leone**). "Rivolgo un plauso all'arch. Putortù - dice il presidente Ferro - per l'importante lavoro che ha portato alla definizione del documento e per l'intenso e proficuo confronto avviato con gli enti e tutti gli ordini professionali che, dal canto loro, hanno fornito importanti contributi". "Il Qtrp - spiega Wanda Ferro - è un documento di importanza strategica per l'intera regione, in quanto fissa finalmente delle regole urbanistiche certe per garantire lo sviluppo sostenibile dei territori. Con l'approvazione di questo importante strumento urbanistico, che auspichiamo possa avvenire nel più breve tempo possibile, si potranno affrontare due questioni prio-

ritarie: la prevenzione del rischio idrogeologico ed ambientale e la tutela del paesaggio. Il tutto nell'ambito di una concertazione che vede un ruolo primario ed indispensabile della Provincia, da un lato per la funzione di raccordo con gli enti e le categorie professionali coinvolte, dall'altro per il contributo che gli enti intermedi riescono a fornire sul versante del quadro conoscitivo e della indispensabile pianificazione di area vasta. Il documento, infatti, recepisce gli indirizzi del Piano territoriale di coordinamento provinciale, e le linee guida che hanno portato alla programmazione provinciale dei Pisl, nell'ambito di una visione strategica orientata ad uno sviluppo del territorio che ne salvaguardi le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali". "Nell'ambito del Qtrp - continua il presidente della Provincia - è chiaramente individuato il ruolo dell'istmo tra **Catanzaro, Lamezia e lo Jonio** come "cuore strategico della Calabria", che dovrà essere opportunamente valorizzato e attrezzato come attrattore regionale, in una visione strategica in cui questa grande area metropolitana riuscirà ad includere il sistema dei centri minori in un sistema di rete che veda il potenziamento dei distretti produttivi e la connessione ambientale tra i due mari, il **Parco della Sila e il Parco delle Serre**". "Per questo - conclude Wanda Ferro - occorre rispettare in maniera rigorosa la tabella di marcia e approvare al più presto questo strumento di importanza vitale per lo sviluppo e l'economia dei nostri territori".

Secondo l'assessore regionale catanzarese la sinistra tenta inutilmente di scalfire l'immagine che il Governatore ha saputo costruirsi nel tempo

Tallini: "L'Effetto Scopelliti continua ad essere efficace"

Per l'assessore regionale **Domenico Tallini** "la sinistra tenta inutilmente di demolire il modello Reggio, ma non riesce nemmeno a scalfire quello che io chiamo l'"effetto Scopelliti", la straordinaria capacità del Governatore di tenere unita una maggioranza larga e di saperla utilizzare come permanente laboratorio politico. Il presidente conferma di essere un politico innovativo, inclusivo, non prigioniero degli schemi della politica nazionale. La sua è una "rivoluzione di velluto" che ha dato già i suoi primi risultati e altri ancora li produrrà nei prossimi mesi nei settori strategici della sanità, delle infrastrutture, dell'occupazione. Anche la "due giorni" di Camigliatello rappresenta una novità assoluta: forse per la prima volta nella storia della Regione, i componenti dell'Esecutivo e della maggioranza sono stati protagonisti di un'esperienza di tipo seminariale e di studio. Non si è discusso di organigrammi e di esigenze particolari - rituale questo molto caro alla sinistra - ma esclusivamente di contenuti e di programmi. Da Camigliatello esce un Governo regionale più forte, più motivato, più determinato, ma soprattutto più coeso nello sforzo di modernizzare la Calabria. L'alleanza strategica con l'Udc risulta rafforzata,



Mimmo Tallini

nonostante le sirene provenienti da alcuni segmenti del Terzo Polo. C'è stata una piena e consapevole presa di coscienza collettiva della missione che attende il Governo della Calabria nella seconda metà della legislatura. Scopelliti ha dimostrato ancora una volta di essere più avanti degli altri, di sapere cogliere le novità che vengono dall'esterno, di sapersi ricordare con i settori emergenti e vitali della società calabrese. Bene farebbero il centrodestra nazionale e la deputazione calabrese a difendere e valorizzare questa autentica risorsa che ha consentito al PdL calabrese di andare in controtendenza rispetto al vistoso calo di consensi registrato in tutta Italia.

Alla leadership di Scopelliti non c'è, allo stato, alcuna alternativa credibile, soprattutto in un centrosinistra in cui ancora gioca un ruolo determinante la vecchia nomenclatura. Incapaci di costruire un'autentica alternativa politica a Scopelliti, i falsi moralisti della sinistra - in questo ben spalleggiati da ex esponenti del PdL - giocano la carta dello scandalismo, gettando fango sull'esperienza del Governatore come sindaco di Reggio Calabria. Un'esperienza che, lo si voglia o no, ha cambiato il volto della Città più popolosa della Calabria che stava lentamente morendo di inedia. Lo si deve a Scopelliti se Reggio è diventata una delle dodici città metropolitane d'Italia e se, con le sue grandi opere e i suoi grandi eventi, è tornata ad essere una protagonista del Mezzogiorno. Noi non ci siamo mai sognati, pur in presenza di inquietanti inchieste giudiziarie, di criminalizzare la città di Rende ed i suoi amministratori di sinistra, parlando con disprezzo di modello Rende. Anzi, non abbiamo difficoltà a riconoscere la loro capacità di costruire una realtà urbana moderna ed efficiente, tra le più innovative della Calabria. Ma, evidentemente, anche in questo è una sinistra dalla doppia morale".

Costituito a Catanzaro l'Agrimercato di "Campagna Amica"

A Catanzaro, l'assemblea di produttori presenti nei Mercati di Campagna Amica delle province di Catanzaro e Vibo Valentia ha costituito l'Associazione Agrimercato di Campagna Amica -Orto in città alla cui presidenza è stato eletto il giovane imprenditore agricolo **Federico Pettinato**. Al momento sono oltre trenta (30) le imprese agricole ed agroalimentari che effettuano l'attività di vendita diretta, al dettaglio, in modo itinerante nelle province di Catanzaro, nel lamenteo e nella provincia di Vibo Valentia. L'Associazione, consolida il progetto di "Una filiera agricola tutta italiana firmata dagli agricoltori". Abbiamo ottenuto già ottimi riscontri - dichiara con soddisfazione il neo presidente Federico Pettinato - adesso passiamo ad una fase ancora più matura per la valorizzazione, la promozione e vendita dei prodotti agricoli e agroalimentari che ha per protagonista direttamente il coltivatore". Nei mercati di Campagna amica, mercati degli agricoltori, il consumatore può acquistare direttamente dal produttore, con la garanzia che nel carrello della spesa metterà prodotti del territorio, di elevata qualità, che rispondono alla filosofia del consumo a chilometri zero e accorciando la filiera ci sarà l'eliminazione dei passaggi intermedi. Un dato che voglio sottolineare - aggiunge Pettinato - è la presenza di tanti giovani che credono con convinzione alla validità della iniziativa anche come reale occasione di lavoro vero. Arricchiremo il momento della vendita, con diverse e varie iniziative, ci aspettiamo - conclude - che i sindaci dimostrino interesse e non creano ostacoli di natura burocratica, poiché è nostra intenzione valorizzare anche altri ambiti culturali, paesaggistici ed economici presenti sul territorio. Mentre il paese, si dibatte in una crisi sicuramente difficile commenta **Pietro Molinaro** Presidente di **Coldiretti Calabria** - gli imprenditori agricoli investono e continuano a mettere in campo strumenti concreti per produrre economia reale all'interno del progetto della filiera tutta agricola, assistiamo ad un fenomeno forse sorprendente, ma che evidentemente ha colto nel segno, colmando un vuoto di offerta e rispondendo alle esigenze ha incontrato i favori dei consumatori da una parte e degli imprenditori agricoli dall'altra".

L'ultimo commosso saluto della città ad una paladina dei diritti delle donne

Una Basilica dell'Immacolata gremita da decine e decine di persone, tantissime donne di almeno tre generazioni, politici (tra questi **Antonio Bassolino, Agazio Loiero, Rosario Olivo, Wanda Ferro, Mario Oliverio, Marisa Fagà, Gianni Speranza**): così i funerali ieri pomeriggio di **Anna Maria Longo**, la storica dirigente della sinistra e del movimento femminile morta giovedì a Catanzaro. Una cerimonia funebre toccante, che si è conclusa con il ricordo della figura della Longo tracciato da **Eva Catizone** e **Agazio Loiero**, che hanno ricordato le battaglie fatte dalla dirigente scomparsa, il suo lato battagliero ma anche quello di grande donna di cultura, di aggregazione, nel creare una rete tra donne di varie generazioni, così come ha fatto con la sua ultima creatura, il Luogo della Politica.



Il D. G. dell'Azienda Sanitaria, Gerardo Mancuso, sottolinea il miglioramento dei servi erogati agli utenti

Asp, ridotti del 70% i tempi di attesa



Gerardo Mancuso

Tempi delle liste d'attesa ridotti fino al 70 per cento nell'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro. Ad un anno e mezzo dall'insediamento di **Gerardo Mancuso** alla direzione generale, le liste d'attesa per le prestazioni ambulatoriali e per le visite specialistiche sono state drasticamente abbattute. Questo grazie all'intenso lavoro di riorganizzazione del sistema sanitario voluto e attuato dal direttore generale dell'Asp, volto al miglioramento dei servizi erogati dall'Azienda sanitaria. Solo alcuni dati: se nel giugno del 2010 per effettuare una visita specialistica gastroenterologica ci volevano **260 giorni**, oggi per la stessa visita i tempi d'attesa sono solo **6 giorni**; nel giugno del 2010 per una visita urologica i giorni d'attesa erano **112** oggi invece di giorni ce ne vogliono solo **5**. Stessa cosa per la visita pneumonologica: un anno e mezzo fa bisognava aspettare **75 giorni** oggi invece la visita si può effettuare dopo un solo giorno d'attesa. Buone notizie anche per quanto riguarda la diagnostica strumentale: nel giugno 2010 per fare una colonscopia bisognava aspettare **260 giorni**, oggi invece di giorni ce ne vogliono **5**; un anno e mezzo fa per effettuare una Tac senza

e con contrasto al capo, alla rachide e speco e al bacino ci volevano **111 giorni**, oggi invece i giorni d'attesa sono solo **5**. "Abbiamo tenuto in costante monitoraggio le liste di attesa - ha spiegato il direttore generale Dott. Prof. Gerardo Mancuso - e a distanza di qualche mese siamo riusciti ad ottenere risultati importanti: le liste d'attesa hanno infatti mostrato un sostanziale miglioramento per le visite ambulatoriali, perché abbiamo una massima attesa di due settimane per una specialità, mentre per le altre abbiamo una media di tre, cinque, sei giorni d'attesa. Per quanto riguarda invece gli esami strumentali, ad eccezione di **Radiologia ed Ecodoppler**, abbiamo normalizzato l'attesa ad un massimo di tre settimane, così come c'eravamo proposti. Abbiamo realizzato un notevole miglioramento dell'attesa per le visite specialistiche ma anche per gli esami strumentali - ha sottolineato Mancuso - e questo indica come la strada che abbiamo percorso è corretta. Questi sono dei risultati concreti. - evidenzia il direttore generale - Noi rispondiamo con fatti concreti, anche perché a parlare sono i numeri e non noi che siamo parte del sistema".